

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 27 GIUGNO 2011

Presenti: Maurizio Lozza Presidente, Paolo Campiglio Vicepresidente;

Consiglieri: Olinto Bega, Alice Mejetta, Gianfranco Picerno, Luca Vezzaro.

Il Presidente, constatato che i consiglieri presenti raggiungono il numero legale, nomina segretario della seduta la signora Fortunata Loviso, responsabile amministrativo del Csbno, e dichiara la riunione validamente costituita.

Sono presenti anche i Revisori dei Conti, Carlo Alberto Nebuloni, presidente, Massimiliano Franchi e Rita Malgrati, componenti e Dario Cozzi, commercialista del Csbno.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta 31 maggio 2011;
2. Approvazione convenzione con Afol;
3. Osservazioni sullo Statuto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
4. Determinazione in merito all'iscrizione a bilancio del capitale di dotazione;
5. Approvazione dello schema di bilancio consuntivo 2010;
6. Schema di deliberazione per compensi agli amministratori da sottoporre all'Assemblea.

1. Approvazione del verbale della seduta del 31 maggio 2011.

Data lettura del verbale, il presidente prende atto delle richieste di modifica e sottopone il testo emendato all'approvazione del Consiglio, che lo approva all'unanimità.

2. Approvazione della convenzione con Afol.

Il presidente precisa che non si tratta di una convenzione, ma di un protocollo di intesa preliminare che sancisce la volontà dei contraenti di collaborare in materia di formazione, per evitare inutili o dannose sovrapposizioni e per creare sinergie tramite una programmazione coordinata degli interventi. Il presidente aggiunge che la cosa riveste una certa urgenza, in quanto gli altri due enti sono in attesa della decisione del Csbno per poter avviare concrete ipotesi di lavoro, per l'attuazione delle quali – come detto nel protocollo d'intesa – si provvederà con successivi atti. Si sviluppa una discussione non tanto sull'opportunità o meno di sottoscrivere il protocollo d'intesa, quanto sul fatto che, essendo questo CdA in scadenza, sia corretto non impegnare con questa decisione il prossimo CdA. Al termine il Consiglio approva di rinviare il punto a dopo la nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione. Il vicepresidente Campiglio rileva, fra l'altro, che la relazione dell'organo amministrativo al rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2010 si conclude con l'invito all'Assemblea a provvedere all'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione in quanto quello attuale, di durata quinquennale ed eletto l'8 giugno 2006, è già scaduto e resta in carica solamente per il disbrigo degli affari correnti. Risulta quindi opportuno che, in modo analogo, anche la struttura del Csbno si limiti all'ordinaria amministrazione, attendendo l'entrata in carica del nuovo Consiglio per avviare nuove iniziative o per confermare quelle esistenti che sono in scadenza. Il CDA condivide tale orientamento e impegna il Direttore a non provvedere alla sottoscrizione di nuovi contratti o al rinnovo, anche tacito, di quelli in scadenza senza il parere dell'organo amministrativo.

3. Osservazioni sullo Statuto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il presidente riassume brevemente il percorso che è stato seguito per la stesura degli emendamenti al testo dello Statuto. Al lavoro della Commissione, a suo tempo eletta

dall'Assemblea, e dei legali incaricati, si è aggiunto il contributo di alcuni segretari comunali, che hanno rilevato alcune incongruenze, che sono così state eliminate. Il presidente pone all'attenzione del Consiglio la proposta della commissione relativa alla possibilità di far aderire al Csbno anche altri enti pubblici, oltre agli Enti locali: questa opzione pone il problema della definizione di una quota di adesioni che, ovviamente, non può essere basata sul numero di abitanti, come è previsto per i Comuni. Su questo tema si sviluppa una discussione che si risolve con la proposta di inserire una norma che, per questo aspetto, rinvii alla convenzione e a successive deliberazioni dell'Assemblea. Superato questo punto e alcune altre questioni di dettaglio, il vicepresidente Campiglio propone di ridurre il numero dei consiglieri del CdA dagli attuali nove, a cinque, inserendo nello Statuto un altro livello di rappresentanza dei Comuni, prevedendo che l'Assemblea elegga al proprio interno un comitato di indirizzo sulle attività del Csbno, costituito dal presidente e dal vicepresidente dell'Assemblea e da altri tre componenti. Su questa proposta si sviluppa una discussione che vede il dissenso del consigliere Picerno, motivato dal fatto che un'ipotesi del genere, modificando sostanzialmente il testo messo a punto dalla commissione, avrebbe bisogno di un confronto più ampio, non essendo nei poteri e nelle competenze del CdA intervenire in materia.

Sull'obiezione del consigliere Picerno si apre un breve dibattito al termine del quale si decide di non effettuare alcuna variazione e di rimettere il testo all'Assemblea quale elaborato della commissione.

4. Determinazione in merito all'iscrizione a bilancio del capitale di dotazione.

Il presidente informa il Consiglio che sia il commercialista, che il collegio dei revisori hanno posto il problema della modalità di iscrizione in bilancio del capitale di dotazione. Finora si è iscritto l'importo derivante dalle somme versate o impegnate da parte dei Comuni. Sarebbe più corretto iscrivere l'intero capitale dovuto, prevedendo una partita a credito per le somme non ancora impegnate. Sul punto vengono svolte precisazioni sia da parte del commercialista, che dei revisori: al termine del confronto il consiglio esprime la propria convinzione che la soluzione di iscrivere l'intera somma del capitale dovuto sia la migliore; ma sceglie di rimandare la decisione al prossimo consiglio, così che risulti un atto di inizio mandato.

5. Approvazione dello schema di bilancio consuntivo 2010.

Il presidente riassume brevemente quanto discusso nella precedente seduta del consiglio in merito alle risultanze e del loro raffronto con il preventivo e con il consuntivo 2009. Data per acquisita la parte relativa alle cifre, il presidente passa all'illustrazione della relazione di accompagnamento, da lui predisposta. Sul testo vengono richieste alcune modifiche e precisazioni, sulle quali il consiglio esprime all'unanimità il proprio voto favorevole. Il presidente dà quindi la parola al commercialista per alcune considerazioni tecniche e per la presentazione della nota integrativa, nonché al presidente del collegio dei revisori per una sintesi della loro relazione. Dopo alcune richieste di chiarimento, che vengono esaurientemente soddisfatte dai tecnici, il consiglio approva all'unanimità il bilancio 2010 ed i relativi allegati.

6. Atto di indirizzo compenso amministratori da sottoporre all'Assemblea.

Il presidente ricorda al consiglio che all'ordine del giorno dell'Assemblea è stato iscritto – quale atto dovuto – l'assunzione della deliberazione annuale sulle indennità di carica al CdA per il 2011. Poiché, però, l'erogazione di detti compensi è stata bloccata dall'intervento della legge n.122/2010, di conversione del D.L. n.78/2010, si è concordato con la presidente Cacucci di formulare una proposta che, nel rispetto del disposto norma-

tivo, consenta ai componenti del CdA di vedersi almeno riconosciuto un rimborso spese ed un gettone di presenza. Il presidente illustra la proposta da sottoporre all'Assemblea. Vengono richieste modifiche al disposto deliberativo, che vengono accolte. Sul testo emendato il Consiglio formula all'unanimità il proprio voto favorevole.

Essendo esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, la seduta viene tolta alle ore 18.00.